



SCHEMA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n°2015/830

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/DELL'IMPRESA

1.1. Identificazione della sostanza o del preparato

Nome prodotto : POLVERE PER TRACCIARE BLU

1.2. Uso della sostanza o del preparato

Polvere a tracciare.

1.3. Identificazione della società/dell'impresa

Indirizzo : DEFI – HOUILLERES DE CRUEJOULS
215 ZI La Gloriette
38160 CHATTE
FRANCE

Numero di telefono : + 33 (0)4 76 64 85 64

Indirizzo mail : defi.h2c@colorfrance.fr

1.4. Numero di telefono di emergenza

ORFILA +0033 (0)1 45 42 59 59

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o del preparato

. **Classificazione in base alla direttiva (CE) N° 2015/830 [CLP] :**
Questo prodotto non è classificato come pericoloso in base alla direttiva CLP.

. **Indicazioni particolari che riguardano i pericoli per la salute e l'ambiente :**
Il prodotto non necessita etichettatura speciale, in base al procedimento di calcolo della « direttiva generale di classificazione per i preparati della CE » nell'ultima versione valida.

2.2. Elementi di etichettatura

. **Etichettatura in base alla direttiva (CE) N° 2015/830 [CLP] :** Nulla.
. **Pittogramma di pericolo :** Nulla.
. **Menzione avvertenza :** Nulla.

. **Ingredienti pericolosi determinanti per l'etichettatura :**
. **Menzione pericolo :** Nulla.

2.3. Altri pericoli

. **Risultati valutazioni PBT e vPvB**
. **PBT :** Non applicabile.
. **vPvB :** Non applicabile

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n° 1272/2008 – n°2015/830

Non applicabile

3.2. Miscugli

Carbonato di calcio Numero CAS: 471-34-1, Numero EINECS n° 207-439-9
Sulfo silicato di sodium e alluminio Pigmento blu 29, CI 77007, Alternative Numero CAS : 57455-37-5,
CAS n° : 101357-30-5, Numero EINECS : 309-928-3, REACH Ref : 01-2119488928-13

4. PRIMO SOCCORSO

4.1. Interventi di primo soccorso

Inalazione : Spostare la persona all'aria aperta. Rivolgersi a un medico in caso di fastidio persistente.

Contatto con la pelle : Rimuovere indumenti contaminati. Lavare abbondantemente con acqua. Rivolgersi a un medico in caso di sintomi.

Contatto con gli occhi : Irrigare abbondantemente gli occhi con acqua corrente per almeno 15 minuti tenendo le palpebre aperte. Rivolgersi a un oftalmologo in caso di fastidio persistente.

Ingestione : Bere acqua. Non indurre il vomito. Rivolgersi a un medico in caso di indisposizione.

4.2. Principali sintomi ed effetti, acuti e differiti

Nessun sintomo o effetto particolare è stato segnalato.

4.3. Indicazioni di eventuali cure mediche immediate e trattamenti particolari necessari

Infondato.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi da usare : Il prodotto non è infiammabile. Non sono necessarie nessuna misure antincendio particolari.

Mezzi da non usare : Nessuno.

5.2 Pericoli particolari derivanti dalla sostanza o dal miscuglio

Gas asfissianti/ vapori / esalazione di diossido di carbonio a temperatura superiore ai 600°C.

5.3. Raccomandazioni per i vigili del fuoco

Protezione in caso di incendio : Non penetrare nella zona del fuoco senza apparecchiatura adeguata compresa un'apparecchiatura respiratoria.

Procedimenti speciali : Siate prudenti in caso di contatto di un incendio con prodotti chimici. Fare in modo che l'acqua usata per lottare contro l'incendio non contami l'ambiente.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Cautele individuali, apparecchiatura di protezione e procedimento d'emergenza

Usare un'apparecchiatura di protezione individuale :



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n°2015/830

Protezione respiratoria : in caso di polvere, usare una maschera antipolvere tipo P1 o P3 (norma europea 143).
Protezione delle mani : portare guanti di protezione (PVC, neoprena, caucciù naturale).
Protezione degli occhi : portare un'apparecchiatura di protezione necessaria con prodotti chimici.
Protezione della pelle e del corpo : portare un' apparecchiatura di protezione.
Fare in modo che non si formino polveri. Non respirare le polveri.

6.2. Cautele per la protezione dell'ambiente :

Non disperdere il prodotto nel sistema fognario o nelle acque potabili. Informare le autorità in caso di contaminazione del sistema fognario o delle acque potabili.

6.3 Metodi e materiale per ripulire :

Raccogliere ed eliminare i rifiuti senza fare polveri.
Fermare ed assorbire il liquido con sabbia, terra o un altro prodotto assorbente.
Conservare in contenitori con etichettatura adeguata.
Conservare in contenitori chiusi.
Trattare la sostanza recuperata, come detto nella sezione « informazioni sullo smaltimento dei rifiuti ».
Irrigare abbondantemente con acqua.
Conservare lontano da acidi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Consultare le sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Cautele da osservare per una manipolazione senza pericolo

Misure di protezione :

Non respirare le polveri.
Evitare la formazione di polveri.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Usare soltanto in zone assai ventilate.
Conservare lontano da prodotti incompatibili.

Consiglio generale per l'igiene al lavoro :

Da maneggiare in conformità con le norme d'igiene industriale e le regole di sicurezza.
Non mangiare, bere o fumare nelle zone di lavoro.
Lavarsi le mani dopo l'uso.
Levare gli indumenti contaminati e l'apparecchiatura di protezione prima di entrare nelle zone di ristorazione.

7.2. Condizioni per un'immagazzinamento sicuro, comprese le eventuali incompatibilità

Mantenere lontano da ambienti umidi.
Mantenere in un contenitore coperto.
Mantenere il contenitore chiuso.

Stoccaggio lontano da acidi forti e da basi forti.

7.3. Usi specifici



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n° 1272/2008 – n°2015/830

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

- Carbonato di calcio :

Valori limiti nell'aria :

Rispettare i valori regolamentari d'esposizione professionale per le polveri (inalabili e respirabili). Per ottenere i valori limiti nazionali adeguati, vedere all'annesso 1 di questa SDS).

- Valori DNEL :

Vie d'esposizione	Effetti locali acuti	Effetti sistemici acuti	Effetti locali cronici
orale	Infondato		
inalazione	Nessun pericolo identificato	Nessun pericolo identificato	Nessun pericolo identificato
pelle	Nessun pericolo identificato		

- Valori PNEC

Obiettivi di protezione dell'ambiente	PNEC	Osservazioni
Acqua	Nessun pericolo identificato	Nessuna tossicità acuta per i pesci, gli invertebrati, le alghe e i microorganismi con le concentrazioni provate durante i diversi studi condotti. La tossicità acuta per i pesci, gli invertebrati, le alghe e i microorganismi è superiore alla concentrazione più elevata provata e sorpassa dunque la solubilità massima di carbonato di calcio nell'acqua.
Sedimenti	Nessun pericolo identificato	Il carbonato di calcio, il calcio e gli ioni carbonati sono onnipresenti nell'ambiente e si trovano naturalmente nel suolo, l'acqua e i sedimenti. I sedimenti contengono naturalmente grandi concentrazioni di calcio e di carbonati per via dell'erosione fisica e/o chimica di rocce ricche di calcio che si produce nell'ambiente. Il calcio sarà assimilato dalle specie che vivono nel sedimento ed è necessario per mantenere un buon equilibrio chimico nei suoli, nell'acqua e nei sedimenti. Il carbonato entrerà nel ciclo del carbonato di calcio nell'ambiente, si può ragionevolmente supporre che il carbonato di calcio non è tossico per gli organismi sedentari.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n°2015/830

Microorganismi nella depurazione delle acque usate	100 mg/L	NOEC ; FE = 10
Suolo (agrario)	Nessun pericolo identificato	Nessuna tossicità acuta per i lombrici, le piante (soia, pomodori e avena) e i microorganismi del suolo con le concentrazioni provate durante i diversi studi condotti. La tossicità acuta per i lombrici, le piante e i microorganismi del suolo è superiore alle concentrazioni più elevate provate et sorpassa dunque la solubilità massima del carbato di calcio nell'acqua.
Aria	Nessun pericolo identificato	

- Sulfo silicato di sodio e di alluminio :

Limite d'esposizione professionale : TLV : 15mg/m³ (totale dust)
Non sono stati stabiliti i livelli d'esposizione professionale per questo prodotto.

8.2. Controllo dell'esposizione

8.2.1. Controllo tecnico adeguato

Ridurre la dispersione delle polveri nell'aria. Usare in luoghi chiusi una ventilazione via aspirazione alla sorgente, o altri mezzi di controllo tecnico per mantenere i livelli delle sostanze in sospensione giù dai limiti d'esposizione. Applicare misure di organizzazione, per esempio, tenendo il personale lontano dalle zone polverosi. Levare e lavare gli indumenti contaminati.

8.2.2 Misure di protezione individuale



Protezione degli occhi : portare occhiali di protezione contro i prodotti chimici

Protezione della pelle : portare guanti di protezione (PVC, neoprena, caucciù naturale). Portare un'apparecchiatura di protezione.

Protezione respiratoria : in caso di polveri, usare una maschera antipolvere tipo P1 o P3 (norma europea 143)

8.2.3 Controllo d'esposizione per la protezione dell'ambiente

Buttare l'acqua di risciaquo come previsto nella normativa locale e nazionale.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche essenziali

Stato fisico : polvere blu

Odore : senza

9.2. Altre informazioni



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n° 1272/2008 – n°2015/830

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.2. Stabilità chimica

Il contatto con acidi o l'esposizione a un forte calore libera diossido di carbonio, a volte anche in modo intenso.

10.3. Possibilità di reazione pericolosa

Il contatto con acidi libera diossido di carbonio, a volte anche in modo intenso

10.4. Condizioni da evitare

Produzione di diossido di carbonio dopo un'esposizione a un calore intenso o a contatto con acidi.
Al di là dei 400°C, ci può anche essere liberazione di diossido di zolfo (SO₂) gas.

10.5. Materie incompatibili

Acidi forti, basi forte.

10.6 Prodotti di scomposizione pericolosi

Reagisce al contatto con acidi producendo diossido di carbonio che sposta l'ossigeno nell'aria in locali chiusi.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Tossicità acuta

- Carbonato di calcio

Categoria di pericolo pertinente	Dose con effetti	Specie	Metodo	Osservazioni
Tossicità orale acuta	DL50 > 2000mg/kg del peso corporale al giorno.	Ratto	OCDE 420	
Tossicità cutanea acuta	DL50 > 2000mg/kg del peso corporale al giorno.	Ratto	OCDE 402	
Tossicità via inalazione acuta	CL50 (4h) >3mg/l d'aria	Ratto	OCDE 403	
Corrosione/irritazione cutanea	Non applicabile	Coniglio	OCDE 404	Nessun irritazione
Grave affezione/irritazione oculare	Non applicabile	Coniglio	OCDE 405	Nessun irritazione
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Non applicabile	Topo	OCDE 429	Nessuna sensibilizzazione cutanea
Mutagenicità delle cellule germinali	Non applicabile	Osservazione in vitro	OCDE 471 OCDE 476 OCDE 473	Nessuna mutagenicità



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n°2015/830

Cancerogenicità	Non applicabile			Nessun indicazione di cancerogenicità
Tossicità per la riproduzione	NOEL (parenterale) = 1000mg/kg del peso corporale al giorno.	Ratto	OCDE 422	Nessun segno di tossicità osservato sulla riproduzione o lo sviluppo
Esposizione unica STOT	Non applicabile			Nessuna tossicità specifica a un organo scelto osservata in studi di tossicità acuta
Pericolo d'aspirazione	Non applicabile			Nessun pericolo d'aspirazione previsto

- Sulfo silicato di sodio e di alluminio :

Categoria di pericolo pertinente	Dose con effetti	Specie	Metodo	Osservazione
Tossicità orale acuta	DL50 > 1000mg/kg del peso corporale al giorno.	Ratto	OCDE 420	
Mutagenicità delle cellule germinali	Non esiste nessuna prova sperimentale o epidemiologica			
Cancerogenicità	Non esiste nessuna prova sperimentale o epidemiologica			
Tossicità per la riproduzione	Non esiste nessuna prova sperimentale o epidemiologica			
Esposizione unica STOT	Non esiste nessuna prova sperimentale o epidemiologica			
Esposizione specifica per alcuni organi scelti STOT-esposizione ripetuta	Non esiste nessuna prova sperimentale o epidemiologica			
Pericolo d'aspirazione	Non applicabile			

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Tossicità per gli organismi acquatici	Dose con effetti	Tempo di esposizione	Specie	Metodo	Valutazione	Osservazione
Tossicità acuta per i pesci	CL50 > 100% v/v di soluzione saturata di prodotto di prova	96 ore	Oncorhynchus mykiss	OCDE 203	Sorpassa la solubilità massima della sostanza	Prova limite
Tossicità acuta per le daphnia	CL50 > 100% v/v di soluzione saturata di	48 ore	Daphnia magna	OCDE 202	Sorpassa la solubilità massima della sostanza	Prova limite



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n° 1272/2008 – n°2015/830

	prodotto di prova					
Tossicità acuta per le alghe	CE50> 14mg/L NOEC = 14mg/L	72 ore	Desmodesmus subspicatus	OCDE 201	Sorpassa la solubilità massima della sostanza	Prova limite
Tossicità per i microorganismi nella depurazione delle acque	CE50> 1000mg/L NOEC = 1000mg/L	3 ore	Fanghi da depurazione attive	OCDE 209	Non tossico	
Tossicità acuta per le talpe e i lombrici	CL50 > 1000 mg/kg di suolo secco NOEC = 1000mg/kg	14 g	Eisenia fetida	OCDE 207	Nessuna tossicità acuta	Prova limite
Tossicità per le piante	CE50 > 1000mg/kg di suolo secco NOEC = 1000mg/kg di suolo secco	21 g	Glicine max (soia) Lycopersicon esculentum (pomodoro)	OCDE 208	Nessuna tossicità acuta	Risultati basati sulla levata e la crescita dei semi
Tossicità per i microorganismi del suolo	CE50 > 1000mg/kg di suolo secco NOEC = 1000mg/kg di suolo secco	28 g	Microorganismi del suolo	OCDE 216	Nessuna tossicità	Prova limite

- Sulfo silicato di sodio e d'aluminio :

Tossicità acuta LC50 96 ore- pesce > 32000Mg/l.

12.2. Persistenza e degradabilità

Non applicabile

12.3. Potenziale di bioaccumulazione

Nessun altre informazioni importanti disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun altre informazioni importanti disponibili.

12.5. Effetti ecotossici

. Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT : Non applicabile.



SCHEMA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n°2015/830

vPvB : Non applicabile.

12.6. Altri effetti nocivi

Nessun altre informazioni importanti disponibili.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

. Raccomandazione :

I rifiuti devono essere trattati secondo le normative locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero Nazioni Unite

ADR, ADN, IMDG, IATA : Non applicabile.

14.2. Denominazione di spedizione delle Nazioni Unite

ADR, ADN, IMDG, IATA : Non applicabile.

14.3. Classe di pericolo per il trasporto

ADR, ADN, IMDG, IATA :

Classe : Non applicabile.

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR, IMDG, IATA : Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Inquinanti marini : Non applicabile.

14.6. Cautele particolari per l'utente

Non applicabile.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Regolamento/legislazione particolari alla sostanza o al miscuglio riguardante la sicurezza, la salute e l'ambiente.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata realizzata.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Abbreviazioni e acronimi :



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n° 1272/2008 – n°2015/830

FE : Fattore di valutazione
FBC Fattore di bioconcentrazione
DMEL Dose derivata con effetto minimo
DNEL : Dose derivata senza effetti
CE50 : Concentrazione effettiva mediana
CL50 : Concentrazione letale mediana
NOAEL : Dose senza effetti nocivi osservati
NOEC : Concentrazione senza effetti osservati
OEL : Livello di esposizione dell'operatore
PBT : Persistente, bioaccumulabile e tossico
PEC : Dose predetta con effetti
PNEC : Dose predetta senza effetti
STOT : Tossicità specifica per alcuni organi scelti
STP : Stazione di depurazione delle acque usate
vPvB : Assai persistente e assai bioaccumulabile

Oggetti di revisione : Stabilita in conformità con la normativa (CE) n° 1907/2006, Articolo 31.

Le informazioni date in questa scheda devono essere considerate come la descrizione delle esigenze di sicurezza relative al nostro prodotto e non come la garanzia delle proprietà di questo.

Le informazioni di questa scheda sono date in base alle nostre conoscenze attuali relative al prodotto in questione, e sono in vigore alla data indicata. Sono date in buona fede.

L'enumerazione dei test non deve essere considerata come esauriente e non esora l'utilizzatore di assicurarsi che non esistino altri obblighi che dovrebbe eventualmente applicare.



SCHEMA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n°2015/830

- Carbonato di calcio

ANNESSE 1

Limite d'esposizione professionale in mg/m ³ su una media ponderata nel tempo di 8 ore per le polveri		
Stato membro	Polveri (inerti) non specificate INALABILI	Polveri (inerti) non specificate RESPIRABILI
Austria	15	6
Belgio	10	3
Bulgaria		4
Danimarca	10	5
Finlandia	10	/
Francia	10	5
Germania	10	3
Grecia	10	5
Irlanda	10	4
Italia	10	3
Lituania		10
Lussemburgo	10	6
Paesi-bassi	10	5
Norvegia	10	5
Portugallo	10	5
Romania		10
Slovacchia	10	
Spagna	10	3
Svezia		5
Svizzera		6
Regno Unito	10	4